



CITTA' DI AVIGLIANA
(Provincia di Torino)

AREA RIVA
Parco urbano e centro Città

Concorso di idee

ART. 1 ENTE BANDITORE

Città di Avigliana – Piazza Conte Rosso n. 7 – 10051 AVIGLIANA (TO)
Tel. 0119769105 – Fax. 0119769109

ART. 2 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile del Procedimento è il Geom. Luca Rosso.

ART. 3 PROGRAMMAZIONE E COORDINAMENTO DEL CONCORSO

A cura del Comune di Avigliana, in collaborazione con l'Ufficio Concorsi della Fondazione dell'Ordine degli Architetti PPC della Provincia di Torino.

Referente: Arch. Vanda Fallabrino

Web www.comune.avigliana.to.it

e-mail: info.concorsoidee@comune.avigliana.to.it

ART. 4 TIPOLOGIA DI PROCEDURA

Concorso di idee, a procedura aperta in forma anonima, articolata in un unico grado ai sensi dell'art. 108 D.lgs 163/2006.

Ai concorrenti non sono richiesti elaborati di livello progettuale pari o superiore a quelli richiesti per il progetto preliminare (art. 93 e art. 108 comma 3 D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.).

La stazione appaltante può affidare al vincitore del concorso di idee in possesso dei requisiti di capacità tecnico professionale ed economica da rapportare ai livelli progettuali da sviluppare, la realizzazione dell'integrazione della progettazione preliminare e dei successivi livelli di progettazione relativi all'Area Riva, con procedura negoziata senza bando, ai termini ed alle condizioni di cui all'art. 108 co. 6 d.lgs. 163/06.

ART. 5 FONTI NORMATIVE DI RIFERIMENTO

Fonti normative di riferimento per lo svolgimento del concorso sono il bando e i suoi allegati.

Per quanto ivi non esplicitamente normato si rinvia alle disposizioni applicabili del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.

ART. 6 INDIVIDUAZIONE DEL SITO

L'intervento è localizzato nel territorio del Comune di Avigliana.

E' individuato con l'agglomerato edilizio e le vie di transito nonché le aree e tutti gli spazi urbani di seguito descritti (*Art. 10, allegato 1, "Individuazione degli ambiti"*).

Ambito Ristretto:

- l'Area Riva;
- la Piazza del Popolo, il Piazzale Chè Guevara e parte del centro storico medievale.

Ambito Allargato: il corso Laghi dalla stazione ferroviaria alla zona del "Pasché" ed il corso Torino - la cosiddetta "Grande T".

ART. 7 OBIETTIVI DEL CONCORSO

Obiettivo del concorso è la riqualificazione delle aree ubicate nell'Ambito Ristretto in virtù della particolare posizione centrale della zona rispetto all'abitato aviglianese.

Il tema posto a concorso rappresenta un'occasione unica di ricucitura urbanistica e paesaggistica tra il centro storico di antico impianto e quella parte di città nata e sviluppatasi in maniera casuale lungo la Piazza del Popolo e il Corso Laghi.

L'obiettivo è la realizzazione di un nuovo centro Città, del quale il centro storico sia parte identitaria ed integrante, costituito dall'Area Riva, luogo simbolo del territorio aviglianese la cui vocazione è ormai acquisita al sentire comune come "il cuore verde" della città, e dalla Piazza del Popolo.

L'Area Riva, la Piazza del Popolo e gli spazi pubblici adiacenti dovranno diventare il fulcro della città, luogo d'incontro privilegiato, l'occasione per una rinascita della vita di comunità, negli aspetti che caratterizzano il tempo libero dei cittadini, la presenza del piccolo commercio e del mercato, i momenti di vita civile e culturale.

L'Amministrazione Comunale può affidare al vincitore del concorso di idee l'integrazione della progettazione preliminare e i successivi livelli di progettazione relativi all'Area Riva. Il tetto massimo di spesa per le opere previste nell'Area Riva, che costituisce primo lotto funzionale, è determinato in €. 500.000,00.

Il Concorso si propone quindi di acquisire delle proposte puntuali, di carattere paesaggistico, urbanistico e architettonico, relative alle aree incluse nell'Ambito Ristretto; queste dovranno essere integrate e congruenti ad altre proposte o impostazioni di fondo, più generali, relative alle aree dell'Ambito Allargato, da porre a base di eventuali approfondimenti successivi.

Ambito Ristretto:

- **L'Area Riva** dovrà acquisire un ruolo fondamentale nella riqualificazione di Avigliana sia quale connessione tra il centro storico e il corso Laghi, che come parco urbano in grado di conferire una nuova centralità alla città sotto il profilo fisico e sociale.
- **La Piazza del Popolo, il Piazzale Chè Guevara e il centro storico medievale,** dovranno essere trattati in maniera approfondita, con studi urbanistici unitari a quelli dell'Area Riva, in modo tale da garantire una riqualificazione coerente del territorio ed una valorizzazione delle vestigia storiche.

Ambito Allargato:

- comprendente il corso Laghi, il corso Torino, ovvero la cosiddetta "Grande T" e tutte le possibili interconnessioni con l'ambito ristretto, sarà affrontato a livello di macro considerazioni di carattere urbanistico territoriale, volte a sottolineare e migliorarne il ruolo di porta della Città.

Gli elementi da approfondire sono:

- l'analisi delle potenzialità dell'Area Riva quale nuovo parco urbano posto in forte relazione con l'Ambito Ristretto;
- l'individuazione e lo studio degli elementi portanti, fisici e sociali, dell'intervento complessivo, sia nell'ambito ristretto, sia in quello allargato;
- lo studio degli attestamenti e delle relazioni dirette e indirette con la viabilità preesistente;
- le trame verdi, ovvero i percorsi di collegamento e di continuità tra le diverse aree verdi o i diversi corridoi verdi che dalla Dora pervengono al parco e alla torbiera, trame che devono tra loro essere integrate e avere continuità di collegamento protetto, ossia dedicato e sicuro rispetto alla viabilità automobilistica;
- le trame ciclo-pedonali che dovranno essere trattate allo stesso modo delle trame verdi ma che, per le loro caratteristiche intrinseche, in alcuni tratti possono non coincidere.

I concorrenti potranno operare per la concezione dell'intervento in piena libertà purché nel rispetto, oltre che del presente bando, del PRCG e della legislazione nazionale e regionale vigente in materia. Saranno comunque ammesse proposte che prevedano modifiche all'assetto urbanistico-normativo attuale, purché motivate in maniera adeguata.

Approfondimenti dei contenuti di questo articolo si trovano nelle Linee guida (Art. 10, allegato 2, "Linee guida").

ART. 8 CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

La partecipazione al concorso è aperta a tutti i soggetti di cui agli artt. 90 comma 1 lettere d), e), f), f bis), g), h) e 108 D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.

Non possono partecipare al concorso coloro (soggetto singolo o collettivo) che si trovino nelle condizioni di esclusione previste dagli artt. 51 e 52 D.P.R. 554/99 e dall'art. 38 D.Lgs. 163/2006 e s.m.i..

Il concorso è aperto agli architetti ed agli ingegneri iscritti agli albi dei rispettivi ordini professionali o abilitati all'esercizio della professione secondo le norme dello Stato membro dell'Unione Europea in cui sono stabiliti ed ai quali non sia inibito al momento dell'iscrizione l'esercizio della libera professione per legge o per contratto o per provvedimento disciplinare, fatti salve le incompatibilità di cui all'art. 9.

Possono partecipare al concorso anche i lavoratori subordinati abilitati all'esercizio della professione e iscritti al relativo ordine professionale secondo l'ordinamento nazionale di appartenenza, nel rispetto delle norme che regolano il rapporto di impiego.

La partecipazione può essere individuale o in gruppo; nel secondo caso tutti i componenti del gruppo devono essere in possesso dei requisiti richiesti.

Nel caso di partecipazione in gruppo è prevista - a pena di esclusione dal concorso - la presenza di almeno un professionista abilitato da meno di cinque anni (alla data di pubblicazione del bando) all'esercizio della professione secondo le norme dello stato membro dell'Unione Europea di residenza, ai sensi dell'art. 90 comma 7 del D.Lgs. 163/06.

Ogni gruppo deve nominare un componente delegato a rappresentarlo.

La nomina deve essere espressa nell'apposita dichiarazione del gruppo come previsto all'art. 13.

Ad ogni effetto del concorso un gruppo di concorrenti ha collettivamente gli stessi diritti di un singolo concorrente.

A tutti i componenti del gruppo verrà riconosciuta a parità di titoli e diritti la paternità delle proposte espresse ai fini del concorso.

I soggetti concorrenti possono avvalersi di consulenti o collaboratori anche non iscritti agli albi professionali i quali non devono comunque trovarsi nelle condizioni di incompatibilità elencate all'art. 9.

I loro compiti ed attribuzioni devono essere definiti all'interno del rapporto con il soggetto concorrente restando il Comune di Avigliana del tutto estraneo al rapporto stesso.

Deve essere inoltre dichiarata la loro qualifica e la natura della loro consulenza o collaborazione.

Uno stesso concorrente non può partecipare al concorso in più di un gruppo ovvero contemporaneamente in forma individuale e in gruppo, a pena di esclusione dal concorso sia del concorrente che degli altri soggetti concorrenti facenti parte del gruppo al quale egli partecipa.

Uno stesso consulente o collaboratore non può prestare la propria opera per più di un gruppo a pena di esclusione dal concorso dei gruppi ai quali esso partecipa.

Ogni concorrente può presentare una sola proposta, a pena di esclusione dal concorso.

La partecipazione al concorso comporta la contestuale ed incondizionata accettazione di quanto contenuto nel presente bando.

La violazione delle disposizioni sui requisiti di partecipazione comportano l'esclusione dal concorso del soggetto, singolo o collettivo, che l'ha determinata.

ART. 9 INCOMPATIBILITA' E CAUSE DI ESCLUSIONE

Non possono partecipare al concorso:

- le persone direttamente coinvolte nell'elaborazione del bando e nei lavori della Commissione Giudicatrice, i loro soci, diretti superiori e dipendenti, coniugi, parenti e affini;
- i dipendenti del Comune di Avigliana, banditore del concorso, anche con contratto a termine;
- i membri del Consiglio e della Giunta del Comune di Avigliana e i consulenti dello stesso Comune con contratto continuativo;
- coloro che abbiano rapporto di lavoro dipendente con Enti, Istituzioni o Amministrazioni pubbliche salvo che siano titolari dell'autorizzazione specifica che va allegata alla richiesta di partecipazione.

Sono esclusi dalla partecipazione al concorso i soggetti che si trovino nelle condizioni previste dall'art. 38 D.Lgs. 163/06.

La presenza di condizioni che inibiscano la partecipazione comportano l'esclusione dal concorso del soggetto, singolo o collettivo, incompatibile o da escludere.

ART. 10 DOCUMENTAZIONE INTEGRANTE IL BANDO

L'Ente banditore rende disponibile sul sito internet <http://www.comune.avigliana.to.it> alla data di pubblicazione del bando la seguente documentazione che costituisce allegato al bando:

1. Individuazione degli ambiti
2. Linee guida
3. Cenni Storici
 - a. Breve storia della Città di Avigliana
 - b. Catasto Napoleonico e Catasto Rabbini
4. Ambiente
 - a. Relazione Paesaggistico-Ambientale
 - b. Estratti Piano Paesaggistico Regionale
5. Documentazione fotografica
6. Estratti catastali (scala 1:1.500)
7. Carta Tecnica (Scala 1:10.000 e 1:2.000)
8. PRGC Vigente
 - a. Tavole di Piano (scala 1:2.000)
 - b. Norme Tecniche di Attuazione (stralci)
9. Indicazioni progettuali di Corona Verde
10. Localizzazione servizi e verde pubblico attrezzato
11. Viabilità e localizzazione parcheggi pubblici
12. Bibliografia e *link* utili
13. Allegati amministrativi

ART. 11 QUESITI SCRITTI

Quesiti e richieste di carattere tecnico procedurale, organizzativo, di contenuto e di metodo in merito al bando e alla documentazione devono pervenire, esclusivamente *a mezzo e-mail entro e non oltre le ore 12:00 dell'1/04/2011* all'indirizzo info.concorsoidee@comune.avigliana.to.it, con oggetto "Concorso di Idee – Area Riva - Quesiti". Non sono prese in considerazione richieste o domande inviate in altra forma o con altro oggetto.

La sintesi dei quesiti pervenuti e delle relative risposte viene pubblicata e periodicamente aggiornata sulla pagina internet del concorso, **sino al 15/04/2011**.

I quesiti devono essere posti esclusivamente in lingua italiana.

ART. 12 ELABORATI RICHIESTI

ELABORATI GRAFICI

N.3 tavole, formato B1 (100x70), orientamento orizzontale, montate su supporti rigidi e leggeri:

➤ **Elaborato 1 – Tavola in scala 1:2.000**

Inquadramento territoriale, planimetria generale dell'intervento, inserimento nel contesto esistente ed indicazione delle proposte urbanistiche previste per l'ambito allargato e l'ambito ristretto.

La tavola può essere integrata con schemi grafici, anche a scale diverse, e testi sintetici illustrativi.

➤ **Elaborato 2 – Tavola in scala 1:1.000**

Planimetria, prospetti e sezioni delle aree di intervento proposte per l'ambito ristretto, comprendente l'Area Riva, e delle soluzioni progettuali di carattere architettonico, urbanistico e paesaggistico-ambientale.

La tavola può essere integrata con schemi grafici, anche a scale diverse, e testi sintetici illustrativi.

➤ **Elaborato 3 – Tavola in scala 1:500**

Planimetria, prospetti e sezioni dell'Area Riva, inserimento rispetto alla Piazza del Popolo ed al Corso Laghi adiacente.

La tavola può essere integrata con schemi grafici, anche a scale diverse, e testi sintetici illustrativi.

VIDEO

E' richiesto un DVD contenente un VIDEO (lunghezza massima 3 minuti) in formato AVI e/o MPEG, utile alla comprensione della soluzione proposta. Laddove presente un audio a commento, le lingue ammesse per il video sono l'italiano e l'inglese.

RELAZIONE TECNICO ILLUSTRATIVA

La relazione deve poter illustrare l'idea e le scelte paesaggistiche, urbanistiche e progettuali effettuate; alla relazione potranno essere allegati schizzi esplicativi, schemi grafici e simili.

Si richiede inoltre la stima del costo presunto nella forma del preventivo sommario di massima per le opere previste nell'Area Riva, che costituisce primo lotto funzionale, con riferimento al listino prezzi della Regione Piemonte in vigore.

Il tetto massimo di spesa per le opere previste nell'Area Riva è determinato in €. 500.000,00.

Si richiede altresì di quantificare il costo di massima annuo di manutenzione delle opere infrastrutturali previste nel lotto di cui sopra.

È consentito un numero massimo di 25 facciate complessive, compresa la copertina, in formato UNI/A4.

In aggiunta alle 25 facciate deve essere allegata la stampa in fogli A4 di una relazione breve di concorso (max 4.500 battute spazi inclusi) e la riproduzione in formato UNI A3 delle 3 tavole (una tavola per ogni pagina UNI A3).

Le tre tavole, il DVD e la relazione devono riportare un apposito motto, composto al massimo da 60 caratteri (spazi inclusi), tale da qualificare la proposta ma che non contenga elementi di riconoscimento del concorrente o dell'aggregazione.

La presenza di elementi o l'utilizzo di altri segni distintivi diversi da quelli previsti comportano l'esclusione della proposta dal concorso.

Elaborati difformi da quelli richiesti possono comportare l'esclusione della candidatura.

ART. 13 DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

La documentazione deve essere redatta in carta semplice su fogli distinti come da modulistica allegata (Art. 10, allegato 13, "Allegati amministrativi") e deve riportare:

1. Dichiarazione del concorrente o di ciascuno dei componenti all'eventuale gruppo concorrente contenente:
 - dati anagrafici,
 - titolo professionale,
 - dati di iscrizione all'albo professionale,
 - di trovarsi nelle condizioni di partecipazione di cui all'art.8 del bando,
 - di insussistenza dei casi di incompatibilità o di esclusione previsti dall'art.9;
 - di non essere soggetti a sanzioni disciplinari che impediscono l'esercizio della professione al momento dell'iscrizione al concorso (cfr art 8);
2. In caso di raggruppamento, delega al capogruppo, secondo quanto previsto all'art.8, sottoscritta dagli altri componenti del gruppo;
3. Per i pubblici dipendenti, specifica autorizzazione dell'Ente o della Amministrazione Pubblica con i quali il concorrente - singolo o in gruppo - abbia rapporti di lavoro dipendente;
4. Per i professionisti provenienti da Paesi dell'Unione Europea, dichiarazione resa ai sensi della Direttiva 8/384 C.E.E., recepita con D.Lgs. n. 129 del 27/01/1992, se non iscritti negli appositi elenchi tenuti dagli Organi Collegiali.

Nel plico "DOCUMENTI" devono inoltre essere predisposte:

- Una busta chiusa e sigillata con ceralacca e/o nastro adesivo, non trasparente, riportante esclusivamente la dicitura "ABBINAMENTO" contenente all'interno i dati di identificazione del concorrente singolo o associato e il motto della proposta corrispondente.
L'indicazione del nominativo del concorrente singolo o associato dovrà essere corredata dalla sottoscrizione dello stesso. In caso di raggruppamento temporaneo non formalmente costituito tutti gli associati dovranno sottoscrivere.
- Una busta chiusa e sigillata con ceralacca e/o nastro adesivo, non trasparente, riportante esclusivamente la dicitura "CD" contenente un CD con la riproduzione digitale di tutti gli elaborati grafici richiesti all'art. 12 in formato DWG, PDF e TIFF 300 dpi - dimensione di base minima 30 cm - e la relazione tecnico illustrativa in formato DOC e PDF.

La mancanza e/o l'incompletezza e/o la difformità, anche parziale, della documentazione amministrativa di cui ai punti 1,2,3 e 4 e della busta "ABBINAMENTO" comportano l'esclusione della candidatura.

La presenza del motto all'interno della documentazione di cui ai punti 1,2,3 e 4 e sulle buste "ABBINAMENTO" e "CD" comporta l'esclusione della proposta dal concorso.

ART. 14 LINGUA E SISTEMA DI MISURA

La lingua ufficiale del concorso è quella italiana (Art.66 comma 5 D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.).

Il bando per estratto è altresì disponibile alla pagina internet del concorso in inglese e francese . E' ammesso l'utilizzo della lingua inglese esclusivamente per gli elaborati descritti all'Art. 12.

Per ogni altro documento è richiesta la lingua italiana a pena di esclusione.

Vale esclusivamente il sistema di misura metrico decimale.

ART. 15 INVIO DEI PROGETTI

Allo scopo di garantire l'anonimato dei concorrenti vanno osservate, **a pena di esclusione**, le seguenti istruzioni.

I progetti devono essere consegnati in un unico pacco anonimo, chiuso e sigillato con ceralacca e/o nastro adesivo, non trasparente.

Questi vanno presentati **entro e non oltre le ore 12:00 del 15/05/2011 a pena di esclusione.**

Il pacco deve recare all'esterno la sola dicitura:

"Area Riva - Parco urbano e centro Città – Concorso di Idee"

e il recapito:

CITTA' DI AVIGLIANA – Piazza Conte ROSSO n. 7 - 10051 AVIGLIANA (TO)

e deve contenere due plichi anonimi, chiusi e sigillati con ceralacca e/o nastro adesivo, non trasparenti, uno contenente gli elaborati di cui all'art. 12 recante all'esterno la sola dicitura "ELABORATI", e l'altro contenente i documenti e le buste elencate all'art. 13, recante all'esterno la sola dicitura "DOCUMENTI", a pena di esclusione.

In caso di spedizione tramite posta o corriere va indicato come mittente: **"CITTA' DI AVIGLIANA"**. Il recapito del pacco avviene a totale cura e spesa del soggetto concorrente, sotto la sua responsabilità ed ad esclusivo suo rischio, ove, per qualsivoglia motivo, non giunga a destinazione in tempo utile.

Illustrazione della composizione dei plichi si trova nell'allegato al bando relativo (*Art. 10, allegato 13, "Allegati amministrativi"*).

ART. 16 PROROGHE

L'Ente banditore può eccezionalmente prorogare i termini del concorso al solo fine di garantirne il miglior esito.

Sarà data tempestiva comunicazione ai partecipanti di eventuali variazioni, attraverso il sito www.comune.avigliana.to.it.

ART. 17 COMMISSIONE GIUDICATRICE

La commissione giudicatrice è costituita da cinque membri effettivi con diritto di voto oltre al segretario.

Tra i membri della Commissione è previsto un rappresentante della Regione Piemonte – Settore Direzione Programmazione Strategica, Politiche Territoriali ed Edilizia.

Le riunioni della commissione giudicatrice sono valide con la presenza di tutti i membri.

La nomina dei componenti della Commissione e la sua costituzione avviene secondo il combinato disposto degli artt. 84 e 106 D.Lgs. 163/06 e s.m. ed i..

ART. 18 LAVORI DELLA COMMISSIONE DI GARA E DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE

Scaduto il termine di presentazione delle proposte, una Commissione di Gara, costituita da dipendenti comunali nominati con atto dell'Ente banditore, in seduta pubblica, procede con le operazioni di ammissione al concorso dei candidati, esaminando la Documentazione Amministrativa contenuta nel plico denominato "DOCUMENTI".

Terminata tale fase di ammissione i plichi anonimi degli "ELABORATI", relativi ai concorrenti ammessi, sono rimessi alla Commissione Giudicatrice, i cui lavori sono segreti e riassunti in appositi verbali.

Al termine dei lavori la Commissione Giudicatrice formula una graduatoria e motiva i giudizi espressi sulle prime tre proposte classificate (cfr art 258 lett g Regolamento dpr 207/10) attraverso una relazione conclusiva.

La documentazione viene quindi rimessa alla Commissione di Gara che, in nuova seduta pubblica appositamente convocata, procede a dare atto dei risultati nonché all'identificazione dei concorrenti, con conseguente individuazione dei vincitori dei premi di cui all'art. 21.

La decisione della Commissione Giudicatrice è vincolante per l'Ente banditore.

I concorrenti non possono, in nessun caso, utilizzare o rendere pubblico il proprio progetto prima del giudizio della commissione giudicatrice.

ART. 19 CRITERI DI VALUTAZIONE

La commissione giudicatrice assegna un punteggio complessivo (massimo punti 100) esaminando le candidature in base ai seguenti criteri:

	oggetto di valutazione	criterio	punti
1	Area Riva e Ambito Ristretto	Qualità della proposta sotto il profilo urbanistico, paesaggistico ed architettonico	max 40
2	Ambito Allargato	Inserimento paesistico, rapporto con il contesto urbano esistente e con la proposta per l'Ambito Ristretto	max 20
3	Infrastrutture, mobilità e abbattimento delle barriere architettoniche	Funzionalità della proposta, relazioni fra i diversi sistemi di mobilità	max 20
4	Sostenibilità dell'intervento	Individuazione di soluzioni tecniche volte a garantire una significativa riduzione del consumo di risorse e dei carichi ambientali. Realizzabilità dell'opera ed economia di manutenzione	max 20

Il punteggio minimo da raggiungere per l'assegnazione dei premi è 50.

ART. 20 PUBBLICAZIONE DEI RISULTATI

I verbali della Commissione Giudicatrice sono trasmessi a tutti i concorrenti che ne faranno richiesta; la graduatoria e l'elenco dei partecipanti sono pubblicati all'Albo Pretorio del Comune di Avigliana e sul sito web www.comune.avigliana.to.it.

ART. 21 PREMI E AFFIDAMENTO DI INCARICO

L'Ente banditore dispone per i premi dell'importo complessivo di Euro 20.000,00 lordi, così suddivisi:

- **primo classificato** € 10.000,00 (euro diecimila/00);
- **secondo classificato** € 6.000,00 (euro seimila/00);
- **terzo classificato** € 4.000,00 (euro quattromila/00).

E' esclusa l'assegnazione di premi ex-aequo.

Il premio si intende onnicomprensivo di ogni onere fiscale, tributario e previdenziale e viene erogato su presentazione di idoneo documento fiscale da parte del vincitore.

Qualora si tratti di un concorrente in forma di raggruppamento, il premio viene erogato al capogruppo.

La Commissione Giudicatrice ha facoltà di non assegnare tutti i premi a disposizione qualora non vi sia un corrispondente numero di proposte ritenute idonee.

L'idea o le idee premiate sono acquisite in proprietà dall'Amministrazione Comunale.

L'Amministrazione Comunale può affidare al vincitore del concorso di idee la realizzazione dell'integrazione della progettazione preliminare e dei successivi livelli di

progettazione relativi all'Area Riva, con procedura negoziata senza bando, ai termini ed alle condizioni di cui all'art. 108 co. 6 d.lgs. 163/06.

In tale caso il premio corrisposto costituisce anticipazione per la successiva prestazione professionale.

Tale facoltà è subordinata al possesso, da parte del vincitore del concorso, dei requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi nella misura minima di cui all'Art. 63 D.P.R. 554/1999.

Il vincitore dovrà impegnarsi a discutere, ed eventualmente a subordinare, con le aree tecniche del Comune di Avigliana (Aera Tecnica Urbanistica ed Edilizia Privata, Area Tecnica LL.PP., Area Tecnica Ambiente ed Energia), la propria proposta alla luce delle ricadute paesaggistiche, energetiche ed ambientali sull'area di interesse.

ART. 22 MOSTRA E PUBBLICAZIONE DEI PROGETTI

A conclusione del concorso l'ente banditore si riserva il diritto di pubblicare e di pubblicizzare tramite apposita esposizione tutte le proposte ricevute, menzionando i rispettivi autori senza che questi abbiano diritto a compenso. In ogni caso i concorrenti mantengono il diritto d'autore sulle rispettive proposte.

ART. 23 CALENDARIO

- **Scadenza presentazione quesiti: 01/04/2011**
- **Risposte ai quesiti: entro il 15/04/2011**
- **Scadenza presentazione degli elaborati: 15/05/2011**

ART. 24 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Il trattamento – da parte del Comune di Avigliana – di tutti i dati personali forniti dai soggetti concorrenti avviene nel rispetto del D. Lgs. 196/2003 e s.m.i..

La finalità e la modalità del trattamento cui sono destinati i dati forniti riguardano esclusivamente l'espletamento del concorso. Il conferimento dei dati personali richiesti ha natura obbligatoria, **a pena di esclusione dal concorso.**

I dati raccolti possono essere comunicati:

- al personale dipendente del Comune di Avigliana, Ente Banditore, addetto al procedimento per ragioni di servizio e di ufficio;
- alla Commissione Giudicatrice del concorso;
- a tutti i soggetti che vi abbiano interesse ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m.i..

I diritti spettanti all'interessato sono quelli previsti dal D. Lgs. sopra citato al quale si rinvia.

Soggetto attivo nella raccolta dei dati è il Comune di Avigliana, Ente Banditore.

Il soggetto concorrente, richiedendo di partecipare al concorso, dichiara di essere a conoscenza e di accettare le modalità di trattamento, raccolta e comunicazione dei dati specificate in precedenza.

ART. 25 PUBBLICITA'

La pubblicità del concorso segue i disposti di cui all'art. 66 D.lgs 163/2006.

Il testo del bando è inoltre pubblicato sul sito www.comune.avigliana.to.it—nonché all'Albo Pretorio dello stesso Comune. Copia del bando è inviato all'Ordine degli Architetti PPC e all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Torino per una adeguata pubblicizzazione agli iscritti.